



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV



ISTITUTO COMPRENSIVO CASTELLABATE

VIA F. COPPOLA SNC, S. MARIA DI CASTELLABATE (SA) Tel. 0974961097 Mail SAIC8A0002@ISTRUZIONE.IT

Progetto PON/FSE “Potenziamento delle competenze di cittadinanza globale” - “10.2.5A-FSEPON-CA-2018-724” – Titolo “Cittadini consapevoli si diventa”.

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Avviso pubblico Prot. AOODGEFID/3340 del 23/03/2017 “Potenziamento delle competenze di cittadinanza globale”. Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo Specifico 10.2 Miglioramento delle competenze chiave degli allievi - Azione 10.2.5 Azioni volte allo sviluppo delle competenze trasversali Sottoazione 10.2.5.A Competenze trasversali.

Titolo del progetto : Cittadini consapevoli si diventa

Titolo del modulo: Cittadini consapevoli si diventa

Esperto: *Morra Giuseppe*

Tutor: *Caputo Vincenzo*

Dati generali

- Denominazione percorso: Potenziamento delle competenze di cittadinanza globale
- Denominazione modulo: cittadini consapevoli si diventa
- Corsisti iscritti: 25
- Corsisti partecipanti: 22
- Corsisti con attestato: 21
- Numero ore previste ed effettuate: 30
- Sede del modulo: Scuola Primaria di Santa Maria di Castellabate (Salerno)
- Inizio attività in data: 10/10/2019
- Conclusione delle attività in data 05/12/2019

Descrizione del corso

L'ambiente e le tematiche ad esso connesse sono stato il filo conduttore del presente modulo attraverso il quale si è cercato di formare e di rendere consapevoli i «piccoli» corsisti ad avere sempre rispetto dell'ambiente nel quale vivono. È stata posta la loro attenzione all'area comunale di Castellabate, territorio che ricade nel Parco Nazionale del Cilento e che presenta luoghi di particolare bellezza e delicatezza come l'area dunale della spiaggia della frazione Lago.

Trattandosi di alunni delle classi seconde e terze della scuola primaria, i contenuti didattici sono stati loro proposti in modo semplice, utilizzando principalmente la metodologia dell'outdoor education, al fine di permettere a tutti di apprendere i temi progettuali e poter sviluppare un prodotto/elaborato finale quanto più possibile coerente con gli obiettivi. Sono stati realizzati cartelloni con fotografie, didascalie e disegni da loro realizzati su ogni uscita. In fase progettuale si è previsto il raggiungimento di risultati in merito allo stimolo degli alunni in aula e sul territorio sia a saper leggere ed interpretare i vari elementi che compongono il contesto ambientale da loro esplorato sia a prendere coscienza delle risorse offerte dall'ambiente marino anche in termini economici e infine, a indirizzare gli stessi alunni verso un comportamento corretto riguardo al tema della raccolta differenziata dei rifiuti.

Documentazione prodotta

Il prodotto didattico finale è consistito nella produzione di 13 cartelloni con foto, didascalie e disegni relativi alle attività svolte durante le uscite didattiche sul territorio. Tutta l'attività è stata documentata con foto scattate durante le uscite didattiche e le attività in aula.

Cittadini consapevoli si diventa



Cartelloni con foto, disegni e didascalie prodotti dagli alunni delle classi seconde e terze della Scuola Primaria di Santa Maria a.s. 2019/20



NELLA SECONDA USCITA PIDATTICA SUL
NO STRO TERRITORIO, ABBIAMO OSSERVATO
LE NUMEROSE PIANTE PRESENTI SULLA DUNA
SITUATA LUNGO LA SPIAGGIA TRA S. MARIALEACIO

2

Junellus maritimo
È una pianta perenne
che cresce lungo le coste.
Ha le foglie strette e
allungate, mentre i fiori
assumono forma di un
piccolo ombrello. È una
pianta commestibile, ricca
di vitamina C, inulina e
amido e ha proprietà
digestive e diuretiche. Le
foglie sono ottimali, cotte
nei succhi e con il
cervello.

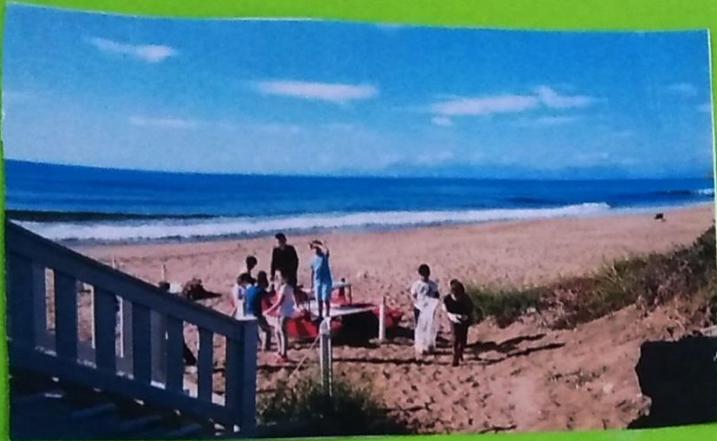
Stipa di mare: È una pianta originaria del sud-est
che è stata importata nella nostra costa dove si è diffusa
rapidamente. Viene chiamata così perché le spighe
del stipa si calavano in fretta come si facevano.
È una pianta alta fino a 2m con un profumo sgradevole
oppresso la salina sulla costa come un tappeto d'erba.
Il fiore rosso è colore giallo d'oro.



Salicornia communis
È una pianta che si trova in molte parti del sud, specialmente
al centro-sud. Cresce nei campi salmastri, nei vasi
della spiaggia. Viene usata anche in cucina, perché
questo sempre in quantità e in forme profumate.
È di colore bianco.



2 bis



Durante la seconda uscita didattica, in prossimità della duna costiera tra S. Maria e Lago, muniti di sacchi e guanti, abbiamo svolto un'attività di pulizia della spiaggia.

SULLA SPIAGGIA ABBIAMO TROVATO ANCHE UNA GROSSA RUOTA, PROBABILMENTE DI UN CAMION, O DI UN MEZZO AGRICOLO PESANTE. QUESTO TIPO DI RIFIUTO È INGOMBRANTE E NON ABBIAMO POTUTO RIMOVERLO, PERCIÒ CI SIAMO PREPOSTI DI AVVISARE GLI UFFICI COMUNALI AFFINCHÉ PROVVEDANO LORO ALLO SMALTIMENTO.

Puliamo il nostro mondo...



Malvastrum magdalenae presenta soprattutto sulle coste del sud Italia e può raggiungere un'altezza fino a 3 metri. Le foglie sono palmate. Il fusto forma un caudice nudo. Viene usata usata come pianta ornamentale. Veniva usata nell'antichità come pianta medicinale e le parti utilizzate erano le radici, le foglie e i fiori: per la loro azione utilizzata come antinfiammatorio, diuretico e rinfrescante per la pelle.

Croton tiglium - Fimbristylis ulonae
 Questo è una tipica pianta che si trova lungo la costa del Mediterraneo. È una pianta perenne che cresce sulla sabbia in particolare sulle dune costiere. Ha una radice molto robusta che si aggrappa al terreno allungandosi e forma un fusto molto sottile. È capace di sopportare la salsedine e i venti marini. Si riproduce per seme con una spina rigida.

3



I SEMI DI GIGLIO MARINO ASSOMIGLIANO MOLTO AI PEZZI DI CARBONE NON SOLO PER LA FORMA MA ANCHE PER IL CARATTERISTICO COLORE NERO. QUESTI SEMI SONO COMPOSTI DA UN TESSUTO MORBIDO COME LA SPUGNA, CHE AVVOLGE IL VERO E PROPRIO SEME E LO PROTEGGE DALLE ONDE MARINE; INFATTI IN INVERNO, QUANDO LE ONDE DEL MARE SONO MOLTO IMPETUOSE I SEMI VENGONO TRASCINATI DAL MARE AL LARGO E TRASPORTATI SU ALTRE COSTE, ANCHE MOLTO DISTANTI. LA PRESENZA DEL TESSUTO SPUGNOSO LI FA GALLEGGIARE SULL'ACQUA E UNA VOLTA UNA VOLTA DEPOSTI AL TRAVE, POSSONO GERMINARE ALTRI GIGLI MARINI.

4



I NOSTRI DISEGNI

La nostra flora cilentana



5



Nella duna situata tra S. Maria e Lago si trovano queste enormi pietre a forma circolare; sono i resti di macine di vaselli frantoi e di parti di colonne. In questo luogo, denominato "Capo dei Raddi", c'era una cave di pietra che venivano utilizzate anche come materiali da costruzione, infatti nel 1988 per lo si ritrovano alcune parti di colonne che venivano poi trasportate a Caestuma per costruire i tamari.



Un pomeriggio alla duna della frazione Lago



6



Sulla spiaggia, in prossimità della duna, abbiamo notato il guscio di un piccolo mollusco. Evidentemente era un animale che viveva nel mare, e, dopo la sua morte, la parte interna dell'organismo, essendo più molle, si è decomposta oppure è stata mangiata da altri pesci, mentre il guscio è stato trasportato dalle onde sulla spiaggia.



Le nostre conchiglie...



Il presidente dell'associazione pescatori di Castellabate ci fa vedere tutti i vari esemplari nel museo-museo allestito nella sede dell'associazione.

7



IL PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE PESCATORI FA UNA DIMOSTRAZIONE DI COME SI BUTTA UNA RETE DURANTE UNA ATTIVITA' DI PESCA.



QUESTO È UN TIMONE DI UNA VECCHIA IMBARCAZIONE.



UNO DEI PESCATORI CI FA VEDERE COME SI BUTTA UNA RETE DA PESCA A MARE.

Un pomeriggio con i pescatori ed i subacquei di Castellabate



Ⓟ



LE PINNE SONO STRUMENTI USATI DAI SUBACQUEI PER POTERSI MUOVERE SOTTO ACQUA SENZA L'AIUTO DELLE BRACCIA

Nella foto si nota una Maschera subacquea e un aeratore. La Maschera è uno strumento composto da una parte in gomma e silicone e una parte trasparente (lo permette di vedere in tutto l'angolo una volta immerso sott'acqua. L'aeratore invece, permette di respirare in superficie senza dover continuamente prendere aria attraverso la botta, esso è composto da un tubo di gomma o di plastica più o meno lungo.



QUESTO E' UN GIUBBOTTO AD ASSETTO VARIABILE. TALE ATTREZZO DONA AL SUB LA CAPACITA' DI CONTROLLARE IL CALLEGGIAMENTO SOTT'ACQUA IN MODO DA MANTENERE UNO ASSETTO STABILE UNA PROFONDITA' COSTANTE

Uno dei pesci presenti nel piccolo museo allestito presso la sede dell'associazione Pescatori di Castellabate è questo bell'omero corfuo.

Un pomeriggio con i pescatori ed i subacquei di Castellabate



Sulla spiaggia abbiamo notato anche la presenza
 di contenitori per la raccolta differenziata
 rifiuti. Questi contenitori sono stati posizionati
 in un ripostiglio di un labir. Sulle nostre spiagge
 la raccolta differenziata si fa in questo modo: la
 carta e l'alluminio va in un contenitore; la
 plastica in un altro contenitore, il vetro in un altro
 contenitore e i rifiuti indifferenziati in un altro contenitore.

9



Durante la terza uscita didattica i pescatori
 ci hanno fatto vedere come durante le attività di
 pesca si accumulano sempre di sacchi con rifiuti
 che vengono fatti che le persone in barca hanno portato
 a mare.



IN QUESTA FOTO SI NOTA CHE UNO DEI PESCATORI
 HA RACCOLTO I RIFIUTI RITROVATI A MARE IN
 UNA CESTA NORMALMENTE USATA PER LE ATTIVITÀ
 DI PESCA.



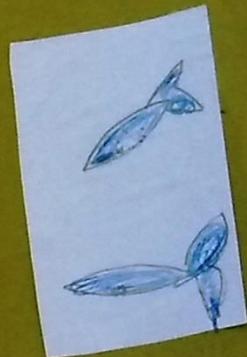
IN QUESTE DUE FOTO SI NOTA UN ALTRO PESCATORE
 CHE DOPO L'ATFRACCO DELLA SUA BARCA
 PORTA CON SE UN SACCO PIENO DI RIFIUTI RITROVATI A
 MARE E ADIRITTURA ANCHE UN RIFIUTO INGOMBRANTE.



Un pomeriggio con i pescatori ed i subacquei di Castellabate



10

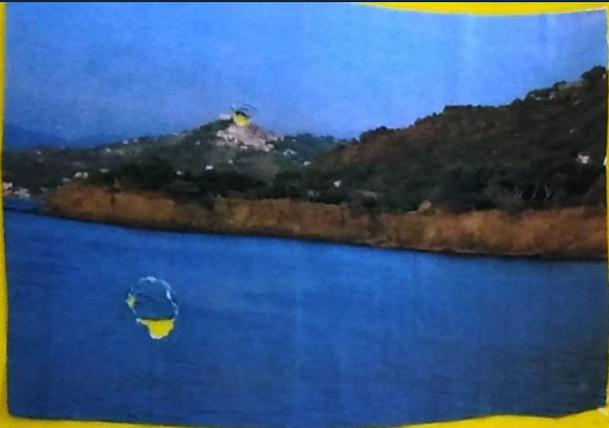


SUL FONDO DEL MARE, IN PROSSIMITÀ DI LICOSA, SI
TROVA QUESTA BELLISSIMA PIANSA MARINA DAL
NOME DI POSEIDONA OCEANICA. È UNA PIANTA
CHE CRESCE SOLO DOVE IL MARE È PIÙ PULITO,
QUINDI POSSIAMO DIRE CHE IL NOSTRO MARE, QUI
A CASTELLABATE E SENZA ALTRO PULITO, QUESTA PIAN-
È MOLTO UTILE PER TUTTO L'AMBIENTE MARINO.



Questo è un esemplare di tartaruga marina
denominata "caratta caratto", che vive nelle profondità
del mare e, durante la primavera e l'estate
raggiunge le coste poco affollate della presenza
dell'uomo, scava una tana nella sabbia e vi
deposita le uova. Dopo un po' di tempo le uova
si schiudono e fuori escono tante piccole e
impatiche tartarughine che immediatamente rag-
giungono il mare dove possono crescere fino a
ventare grandi come la loro madre.

I nostri fondali marini... La nostra Riserva

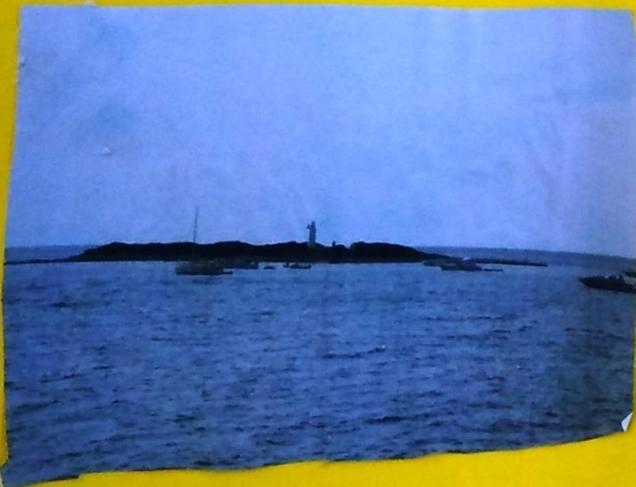


13



In questa foto si nota la bellissima costa di Licosa e un lontano e suggestivo borgo di Castellabate.

IN QUESTO GROSSO MASSO, SITUATO SUL PICCOLO PORTO DI LICOSA, SI NOTANO LE TRACCE DI TANTI VERMICCIATOLI CHE SONO VISSUTI TANTISSIMI ANNI FA. DOPO LA LORO MORTE LE IMPRONTE SONO RIMASTE SEGNALE NELLA SABBIA, PRIMA CHE DIVENTASSE UNA ROCCIA DURA.



IN QUESTA FOTO SI VEDE L'ISOLOTTO DI LICOSA



12
Durante la quinta uscita abbiamo visto villa Matarazzo.



IN QUESTA FOTOCI SIAMO NOI CHE ALL' INTERNO DI VILLA MATARAZZO OSSERVIAMO IL VIDEO IN 3D SULLE AREE MARINE PROTETTE.



Questa è l'antica cassaforte della famiglia Matarazzo.



Questo è il bellissimo rivestimento in mosaico all'interno di uno degli ambienti di villa Matarazzo.

Un pomeriggio a... Villa Matarazzo